

28/11/2023



A
G
E
N
Z
I
A

ADDM

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI

**Sicurezza sul lavoro:
verso un sistema di gestione
internazionale (ISO 45001).**

LO CICERO GIOVANNI

DTI Lombardia - Ufficio Laboratorio di Milano

UNI ISO 45001

Perché una norma internazionale per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro?



Secondo la ILO - Organizzazione Internazionale del Lavoro ogni anno nel mondo si contano più di 2,2 milioni di decessi e 374 milioni di infortuni e malattie non mortali, a seguito di incidenti sul lavoro e di malattie professionali.

Questa cifra sarebbe largamente sottovalutata a causa della scarsa raccolta dei dati in diversi paesi.

Secondo Juan Somavia, Direttore generale dell'ILO: «La sicurezza e la salute sono elementi fondamentali per garantire la dignità sul lavoro. Ciò nonostante, ogni giorno nel mondo una media di 5 000 uomini e donne perdono la vita a causa di incidenti o di malattie legate al lavoro. Un lavoro dignitoso è un lavoro svolto in condizioni di sicurezza. **Siamo ben lungi da questo obiettivo**».

L'impatto sulle famiglie e sulla comunità è enorme, così come è considerevole il costo per le imprese e per il sistema economico.



UNI ISO 45001

Perché una norma internazionale per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro?



INFORTUNI IN ITALIA TRA GENNAIO E AGOSTO 2023 (dati INAIL)

MORTI. Sono 657 le vittime sul lavoro in Italia, delle quali 500 in occasione di lavoro (+0,8% rispetto a agosto 2022) e 157 in itinere (-13,3% rispetto ad agosto 2022). Ancora alla Lombardia va la maglia nera per il maggior numero di vittime in occasione di lavoro (85).

INFORTUNI. Le denunce di infortunio sono in diminuzione del 21% rispetto a fine agosto 2022. Erano, infatti, 484.561 a fine agosto 2022. Nel 2023 sono scese a 383.242.

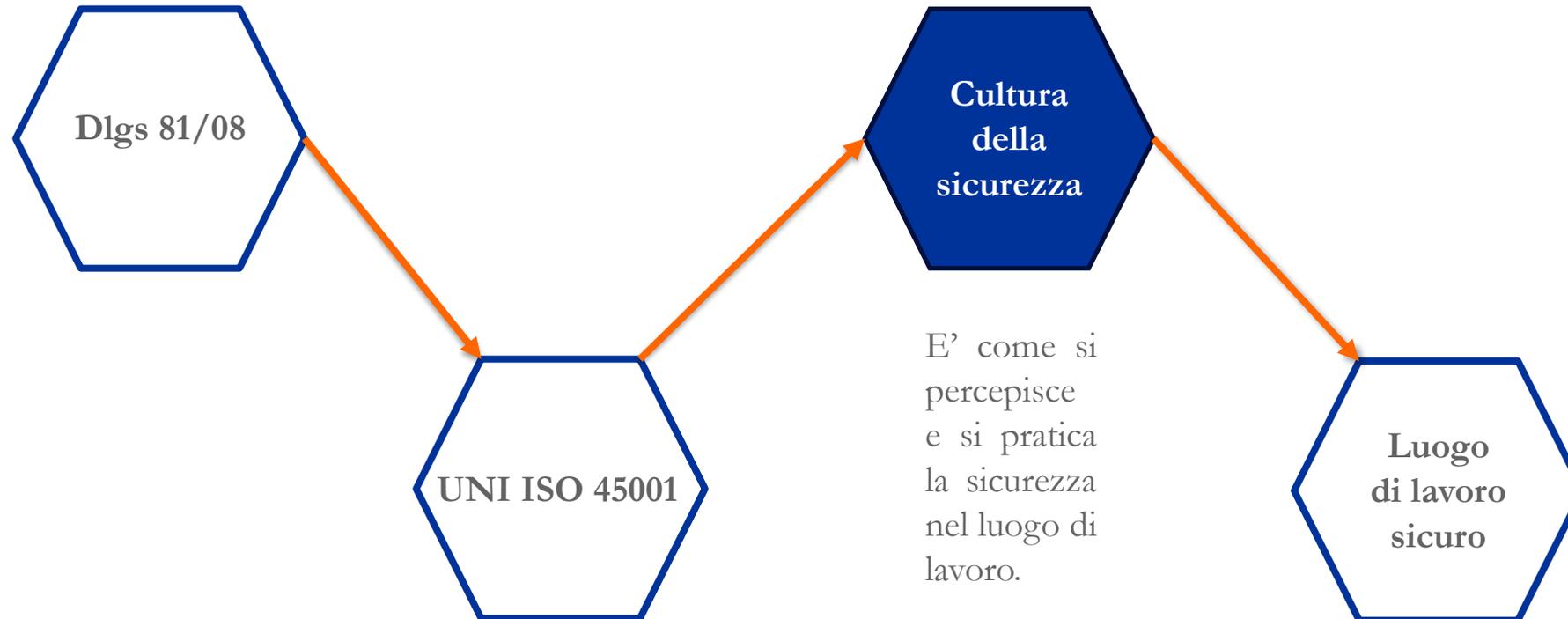
Oltre agli aspetti sociali, il costo di un infortunio (o di una malattia professionale) per l'azienda e la collettività sono enormi.

Il costo per gli infortuni sul lavoro e malattie professionali sostenuti dai paesi dell'Unione Europea è pari a 476 miliardi di euro all'anno, che equivale al 3,3% del PIL Europeo (studio ILO-FIOH-ICOH-EU/OS del 2017).



CULTURA DELLA SICUREZZA

Che cos'è?



CULTURA DELLA SICUREZZA

Obiettivo principale di un SGSL .

La cultura della sicurezza è la risultante degli atteggiamenti, delle convinzioni, delle percezioni, delle opinioni e dei valori dei dipendenti in relazione ad ogni aspetto relativo alla salute e alla sicurezza sul lavoro (SSL).

Essa determina la priorità assegnata alla SSL e il modo in cui i dipendenti percepiscono e praticano la sicurezza nel loro lavoro quotidiano. Quanto più positiva è la cultura della sicurezza di un'azienda, tanto più i suoi dipendenti adotteranno comportamenti sicuri riducendo gli infortuni sul lavoro.

Può essere innescata e mantenuta solamente dal vertice aziendale con una fortissima azione di presa di responsabilità, la definizione di valori, mission, obiettivi ed esercitando la leadership volta a cambiare il come si fa sicurezza, fino ad ottenere la cultura dell'interdipendenza tra colleghi, ove ogni volta che si vede una situazione di rischio si interviene subito, attuando frequenti azioni di feedback tra i lavoratori sui comportamenti.



COME SVILUPPARE UNA CULTURA DELLA SICUREZZA?

La UNI ISO 45001 è la prima norma internazionale per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro.



Uno strumento formidabile per promuovere e consolidare una reale cultura della sicurezza è rappresentato dal sistema di gestione internazionale UNI ISO 45001, con il suo focus su:

- leadership,
- coinvolgimento dei lavoratori,
- valutazione dei rischi,
- gestione dell'*outsourcing*,

che rafforza l'approccio gestionale e organizzativo per sostenere l'adozione di una cultura della sicurezza.

La UNI ISO 45001 guarda alla salute e alla sicurezza sul lavoro non solo come a un adempimento normativo, ma come una parte essenziale dei processi lavorativi e a un'opportunità di miglioramento e crescita complessiva delle performance aziendali.

SISTEMI DI GESTIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Ieri le linee guida UNI-Inail del 2001 e la BS OHSAS 18001:2007. Oggi la UNI ISO 45001:2018.

L'esperienza ha sin qui mostrato che le imprese che hanno adottato l'approccio gestionale proposto da un sistema di gestione sulla salute e sicurezza come quello della BS OHSAS 18001 hanno visto migliorare il proprio andamento infortunistico rispetto alla media.

GG Tariffa	Settori	I _f * (%)	I _g ** (%)
0	Servizi	- 21	- 15
1	Pesca, Alimenti, Agricoltura	0	0
2	Chimica, Plastica, Carta, Pelli	- 26	- 45
3	Edilizia	- 33	- 42
4	Energia, Acqua, Gas	- 32	. 33
5	Legno	- 34	-73
6	Metallurgia, Macchine	- 6	- 18
7	Mineraria	- 43	- 51
8	Industrie Tessili	- 64	- 40
9	Trasporti, Magazzino	- 13	- 32
	Dati in complesso	- 27	- 35

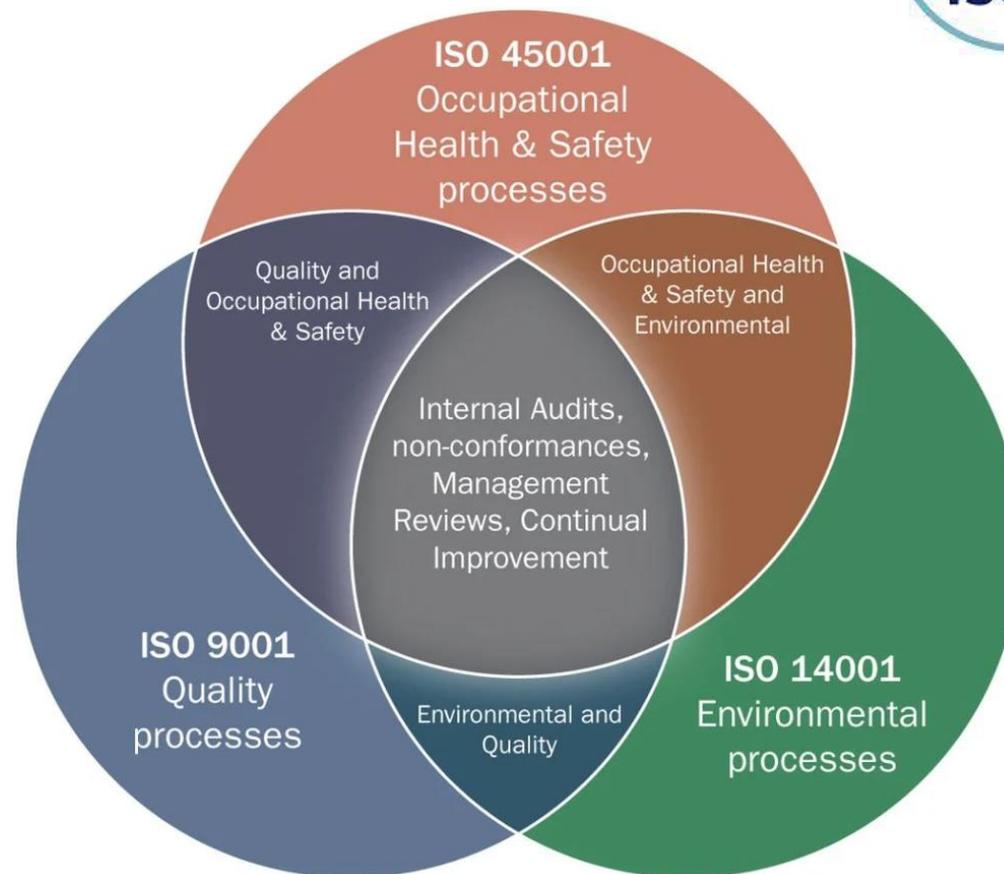


* I_f=Indice di frequenza - ** I_g=Indice di gravità Dati Inail 2012

UNI ISO 45001:2018

Destinatari della norma

La norma si applica a qualsiasi organizzazione, indipendentemente dalle dimensioni, dal settore di appartenenza e dalla natura delle sue attività ed è progettata per essere integrata nei processi di gestione già esistenti: adotta infatti la stessa “struttura di alto livello” (High Level Structure - HLS) delle altre norme ISO sui sistemi di gestione come la UNI EN ISO 9001 (gestione per la qualità) e la UNI EN ISO 14001 (gestione ambientale).



UNI ISO 45001:2018

Quali sono i vantaggi?



La **UNI ISO 45001** consente di attuare un **SGSL** che aiuta le organizzazioni a gestire meglio i rischi e a migliorare le loro prestazioni attraverso la creazione e l'attuazione di politiche e di obiettivi efficaci.

I potenziali benefici derivanti dall'applicazione della norma includono:

- ❖ la riduzione delle responsabilità penali ed amministrative del Datore di Lavoro (art. 30 del D.Lgs. 81/08),
- ❖ la riduzione degli incidenti sul lavoro, dell'assenteismo e del turnover con un aumento della produttività,
- ❖ la riduzione dei costi dei premi assicurativi,
- ❖ la creazione di una cultura della prevenzione che incoraggi i lavoratori a svolgere un ruolo attivo,
- ❖ un maggiore impegno dei vertici aziendali a migliorare costantemente le performance di salute e sicurezza,
- ❖ un miglioramento dell'immagine e della reputazione aziendale.

UNI ISO 45001:2018

Near Miss

Come identifica la norma UNI ISO 45001 2018, si parla di **infortunio mancato** quando avviene un incidente che non causa lesioni o malattie, ma che conserva, comunque, tutte le caratteristiche di una situazione potenzialmente a rischio.

L'analisi e la risoluzione dei potenziali rischi emersi dai «Near Miss» possono, quindi, diventare un'ulteriore fonte di dati per la prevenzione e la protezione dei lavoratori e si vanno ad aggiungere alle strategie di valutazione dei rischi.

Su queste tematiche, l'Inail ha realizzato nel 2021 un documento dal titolo «Gestione degli incidenti procedura per la segnalazione dei Near Miss» con l'intento di incrementare la cultura della sicurezza nelle aziende.

Report Near Misses



UNI ISO 45001:2018

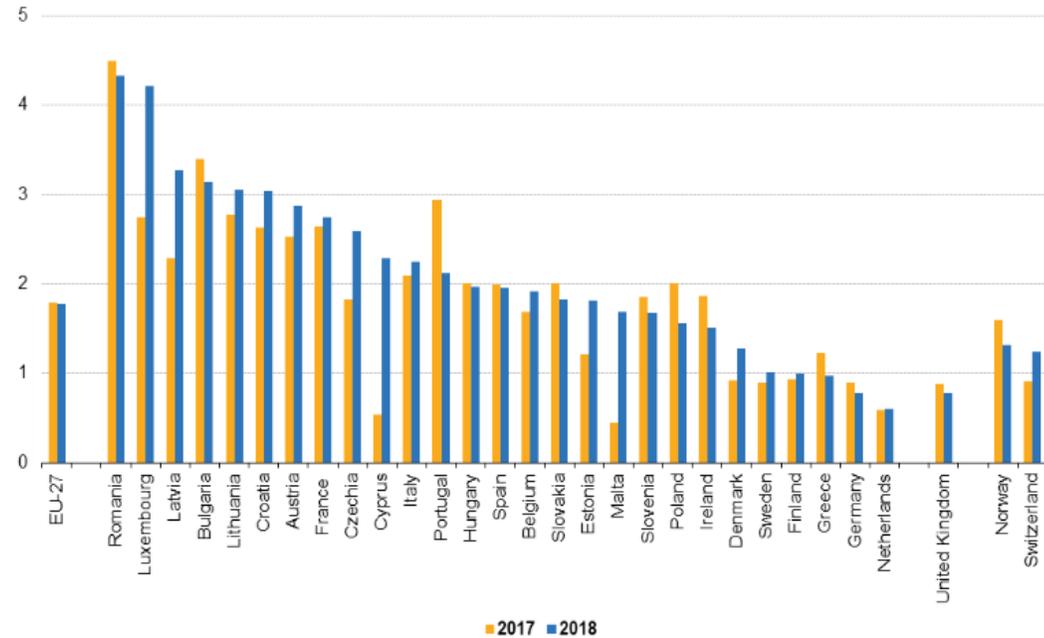
Near Miss



Risulta pertanto particolarmente interessante l'evidenza con cui la UNI ISO 45001 sottolinea la necessità di un maggiore coinvolgimento e di una più diretta partecipazione di tutti al fine di favorire le segnalazioni dei “Near Miss” visti i notevoli risultati dei paesi che li hanno segnalati (vedi grafico).

Nella norma viene indicato il chiaro impegno ad assicurare a tutti assenza di ritorsioni, rappresaglie, punizioni e/o sanzioni.

Fatal accidents at work, 2017 and 2018
(incidence rates per 100 000 persons employed)



Source: Eurostat (online data code: hsw_n2_02)

eurostat

UNI ISO 45001:2018

Near Miss - INAIL 2021 Gestione degli incidenti



INAIL

Nonostante la crescente sensibilità ai temi della salute e sicurezza dei lavoratori e la spinta di una forte evoluzione tecnologica, si riscontra ad oggi, con differenti gradazioni in funzione di molteplici fattori tra cui le dimensioni aziendali e le risorse economiche a disposizione, che **il salto culturale non ha raggiunto però ancora risultati ottimali.**

Si ritiene che notevoli margini di miglioramento e ulteriori sfide da affrontare riguardino soprattutto la gestione di quegli eventi che non causano lesioni o malattie ma potenzialmente potrebbero farlo e che vanno sotto il nome di “mancato infortunio” o “Near Miss”.

Spesso l'emersione di queste criticità viene interpretata in modo negativo ossia come “ del sistema da occultare o, nella peggiore delle ipotesi, innescano un meccanismo di deresponsabilizzazione che conduce alla progressiva colpevolizzazione dei lavoratori in posizione gerarchicamente inferiore o nei confronti di chi le ha segnalate.

UNI ISO 45001:2018

Ciclo Plan-Do-Check-Act



La 45001 si basa sul cosiddetto concetto “PDCA” (Plan-Do-Check-Act), usato in molti standard internazionali.

PLAN - Pianificare

In questa fase si colloca la redazione del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) in relazione ai risultati attesi dal sistema di gestione (SGSL).

DO - Fare

E' la realizzazione dei processi pianificati.

L'adozione (da parte della struttura aziendale) delle misure di prevenzione e protezione indicate nel DVR si colloca qui.

CHECK - Controllare

È il monitoraggio delle attività attuate, previste dal DVR sulla base della politica aziendale per la salute e sicurezza sul lavoro.

ACT - Agire

Tutte le azioni di miglioramento, che devono essere oggetto di discussione nella riunione periodica e riportate nel DVR.



UNI ISO 45001:2018

La più importante novità

La principale novità della UNI ISO 45001 è, a prescindere dall'applicazione della struttura HLS, il “coinvolgimento dei lavoratori senza funzioni manageriali” cioè tutti!



INTRODUZIONE

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

3. TERMINI E DEFINIZIONI

4. CONTESTO DELL'ORGANIZZAZIONE

- 4.1 Comprendere l'organizzazione e il suo contesto
- 4.2 Comprendere le esigenze e le aspettative dei lavoratori e di altre parti interessate
- 4.3 Determinare il campo di applicazione del sistema di gestione per la SSL
- 4.4 Sistema di gestione per la SSL

5. LEADERSHIP E PARTECIPAZIONE DEI LAVORATORI

- 5.1 Leadership e impegno
- 5.2 Politica per la SSL
- 5.3 Ruoli, responsabilità e autorità nell'organizzazione
- 5.4 Consultazione e partecipazione dei lavoratori

L'indice della UNI ISO 45001

6. PIANIFICAZIONE

- 6.1 Azioni per affrontare rischi e opportunità
 - 6.1.1 Generalità
 - 6.1.2 Identificazione dei pericoli e valutazione dei rischi e delle opportunità
 - 6.1.3 Determinazione dei requisiti legali e altri requisiti
 - 6.1.4 Attività di pianificazione
- 6.2 Obiettivi per la SSL e pianificazione per il loro raggiungimento
 - 6.2.1 Obiettivi per la SSL
 - 6.2.2 Pianificazione per il raggiungimento degli obiettivi per la SSL

7. SUPPORTO

- 7.1 Risorse
- 7.2 Competenza
- 7.3 Consapevolezza
- 7.4 Comunicazione
 - 7.4.1 Generalità
 - 7.4.2 Comunicazione interna
 - 7.4.3 Comunicazione esterna
- 7.5 Informazioni documentate
 - 7.5.1 Generalità
 - 7.5.2 Creazione e aggiornamento
 - 7.5.3 Controllo delle informazioni documentate

8. ATTIVITA' OPERATIVE

- 8.1 Pianificazione e controllo operativi
 - 8.1.1 Generalità
 - 8.1.2 Eliminazione dei pericoli e riduzione dei rischi per la SSL
 - 8.1.3 Gestione del cambiamento
 - 8.1.4 Approvvigionamento
- 8.2 Preparazione e risposta alle emergenze

9. VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI

- 9.1 Monitoraggio, misurazione, analisi e valutazione delle prestazioni
 - 9.1.1 Generalità
 - 9.1.2 Valutazione della conformità
- 9.2 Audit interno
 - 9.2.1 Generalità
 - 9.2.2 Programma di audit interno
- 9.3 Riesame di direzione

10. MIGLIORAMENTO

- 10.1 Generalità
- 10.2 Incidenti, non conformità e azioni correttive
- 10.3 Miglioramento continuo

APPENDICE A (informativa): GUIDA ALL'UTILIZZO

BIBLIOGRAFIA

INDICE ALFABETICO DEI TERMINI

APPENDICE NA (informativa): RIFERIMENTI LEGISLATIVI NAZIONALI

Grazie per l'attenzione

Il contenuto di questa presentazione è espresso a titolo personale e solleva ADM da ogni responsabilità